CRITERI INDUSTRIALI E CARTA DEI PRINCIPI

I presenti criteri descrivono come Wolfmont Capital S.p.A. («**Wolfmont Capital**») sceglie, struttura e segue i propri investimenti nell'ambito della sua strategia industriale. Valgono per gli Investimenti Dedicati (azioni S), per il Portafoglio Generale (azioni G), per gli Investimenti Conferiti (azioni I) e per gli Investimenti Diretti; ogni investimento è deliberato dal Consiglio di Amministrazione e, in caso di difformità, prevale lo statuto.

Art. 1 - CARTA DEI PRINCIPI

1.1 Il principio su cui si fonda Wolfmont Capital è investire in ciò che produce reddito. Il suo scopo è generare utili e costruire, investimento dopo investimento, una vera e propria industria fatta di attività diversificate, che si rafforzano a vicenda.

1.2 Wolfmont Capital non nasce per incassare un rendimento e pianificare l'uscita dagli investimenti, ma per costruire qualcosa di grande, duraturo, certo e veloce. Per questo assume partecipazioni con finalità di stabile investimento e partecipa attivamente alle società in cui investe, delle quali cura la gestione commerciale e lo sviluppo.

1.3 L'obiettivo primario di ogni investimento è far rientrare il capitale versato; quello successivo è produrre un reddito vero e duraturo. Negli investimenti finanziati dagli investitori la parte prevalente del risultato spetta alla serie o alla categoria di azioni che li ha finanziati, nelle misure previste dallo statuto, mentre le parti che restano a Wolfmont Capital confluiscono nella Riserva di Sviluppo e, finché la società non è sciolta, non sono distribuite a LTA Invest S.r.l. («LTA»), che la controlla e che non partecipa alla Quota Comune.

1.4 Ogni investimento ha un proprio business plan, ma i piani restano stime e Wolfmont Capital non promette rendimenti. Ogni investimento ha inoltre una propria contabilità e propri risultati, e le perdite sono imputate prima all'investimento che le ha generate; i risultati sono pagati nei limiti degli utili complessivi di Wolfmont Capital, come prevede la legge, e l'investitore ne è informato prima della sottoscrizione.

1.5 Gli investimenti sono controllati dallo Steering Committee, mentre le decisioni d'investimento spettano al Consiglio di Amministrazione.

1.6 Wolfmont Capital aprirà a breve la divisione Private Wealth Management, dedicata ai rapporti con gli investitori privati e con gli azionisti: la sottoscrizione delle azioni di Wolfmont Capital, le informazioni e i rendiconti periodici.

«Come dice ogni industriale, e come dico io: vogliamo velocità, vogliamo crescere, vogliamo certezze, vogliamo l'America.»

EUGENIO LUPO

Art. 2 - AMBITO DEGLI INVESTIMENTI

2.1 Wolfmont Capital investe, in Italia e all'estero, in qualsiasi settore nel quale un'impresa produca reddito: tra gli altri, le reti di sedi in affiliazione commerciale, il fitness, la medicina e la chirurgia estetica, i servizi

funebri, la ristorazione, la cura della persona, il commercio, l'immobiliare, le costruzioni, l'industria, la tecnologia e i servizi finanziari. Ogni attività è svolta con le autorizzazioni previste dalla legge per il settore.

2.2 Negli investimenti finanziari Wolfmont Capital assume partecipazioni in società del settore, anche bancario e assicurativo, e impiega la liquidità disponibile anche in strumenti finanziari e nelle operazioni finanziarie utili alla propria attività.

2.3 Nelle reti in affiliazione commerciale Wolfmont Capital investe di norma nelle società che aprono e gestiscono le sedi (le «società di sede»), con una partecipazione del 49% accanto al titolare del marchio, che detiene il 51%. Immobili, aziende e partecipazioni possono essere conferiti in cambio di azioni I, sulla base del Business Plan del Conferimento e della stima di un esperto (artt. 6, 12 e 18 dello statuto).

Art. 3 - VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

3.1 Prima di ogni investimento Wolfmont Capital valuta, secondo la natura dell'operazione, il marchio e i dati della rete, il titolare del marchio con i suoi bilanci e il contratto di affiliazione, la struttura societaria e i patti tra i soci, il business plan e i suoi stress test, il fabbisogno di cassa, l'immobile e la locazione, il bacino d'utenza e le controparti, anche ai fini antiriciclaggio. L'esito è riassunto in una relazione d'investimento per il Consiglio di Amministrazione.

Art. 4 - PROCESSO D'INVESTIMENTO

4.1 Le opportunità arrivano dai titolari dei marchi, da LTAPEX, dalle società del gruppo o da altri soggetti. Il Consiglio di Amministrazione delibera l'investimento, i patti con il titolare del marchio, i compensi previsti a favore di Wolfmont Capital e delle parti correlate e, quando serve, l'emissione delle azioni, con verbale notarile.

4.2 Le nuove azioni sono offerte prima ai titolari di azioni S, G, I e C, che hanno quindici giorni per sottoscriverle (art. 20 dello statuto), e poi alle persone individuate da Wolfmont Capital, senza pubblicità e nei limiti dell'art. 17 dello statuto. Raccolto il versato, Wolfmont Capital effettua il proprio apporto e si procede con l'investimento.

Art. 5 - STRUTTURA NELLE SOCIETÀ DI SEDE

5.1 Nelle società di sede Wolfmont Capital affianca il titolare del marchio con patti tra soci adatti a ciascuna operazione, che possono regolare, tra l'altro, l'apporto del titolare del marchio, il rimborso prioritario dei versamenti o un finanziamento soci, la distribuzione degli utili, l'affidamento a Wolfmont Capital della gestione commerciale, le informazioni periodiche, le materie per le quali serve il consenso di Wolfmont Capital, la prelazione, il gradimento, la covendita, il trascinamento e le opzioni di acquisto e di vendita.

Art. 6 - MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

6.1 Lo Steering Committee segue ricavi, margini, cassa, rientro, pagamenti e conformità di ciascun investimento rispetto al business plan e ne riferisce al Presidente del Consiglio di Amministrazione, che propone al Consiglio le misure da adottare.

6.2 Se un investimento ha bisogno di capitale si applicano le misure dell'art. 16 dello statuto: nuovi apporti dei titolari della serie, sempre facoltativi, anticipazioni di Wolfmont Capital senza interessi e rimborsate con priorità, co-investimento con mezzi propri e finanziamenti di terzi. Gli investitori non sono mai tenuti a versamenti ulteriori, e il versato o le riserve di altre serie non possono essere impiegati.

6.3 Per ciascun investimento Wolfmont Capital tiene una contabilità separata e redige un rendiconto annuale, allegato al bilancio e soggetto alla revisione legale (art. 15 dello statuto), che è inviato ai titolari della serie entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio con le distribuzioni, lo stato del rientro e i contratti con parti correlate (artt. 39 e 49).

Art. 7 - USCITA DAGLI INVESTIMENTI

7.1 La dismissione non è lo scopo dell'investimento: Wolfmont Capital investe per costruire e cede una partecipazione quando lo ritiene conveniente. In caso di dismissione totale il ricavato rimborsa prima le anticipazioni e poi il versato non ancora restituito alla serie, e l'eccedenza è ripartita con le percentuali previste dallo statuto (art. 27). Dalla dismissione restano distinti l'uscita dell'investitore dopo il rientro (art. 28), che non comporta la vendita della partecipazione, e il riscatto delle azioni da parte dei titolari delle azioni A (art. 27).

Art. 8 - PARTI CORRELATE

8.1 Ogni amministratore dichiara gli interessi che ha in un'operazione, come prevede l'art. 2391 c.c. I contratti con LTA, con gli amministratori e con le società a loro collegate sono conclusi a condizioni non meno favorevoli di quelle di mercato e sono indicati nei rendiconti; il Comitato per il controllo sulla gestione vigila sul rispetto dell'art. 39 dello statuto.

8.2 Sono parti correlate di Wolfmont Capital, tra le altre, LTA, che sviluppa le reti dei marchi, ed Eimar e Delma Industries, che progettano e realizzano le sedi e le opere edili. Più numerose sono le parti correlate in grado di lavorare per gli investimenti, maggiore è l'elasticità con cui questi possono essere tutelati: lo sviluppo delle reti, la progettazione e la realizzazione delle sedi e la gestione dei cantieri restano all'interno del gruppo, con tempi, costi e qualità sotto controllo. Per questo Wolfmont Capital può avvalersi anche di altre società del gruppo che si aggiungeranno nel tempo, nei limiti del possibile e sempre a condizioni di mercato.